

VareseNews

“Il piacere di donare” è solo degli alpini

Pubblicato: Martedì 22 Dicembre 2009



Il generale inverno non fermerà la sezione varesina dell'Associazione nazionale alpini. **Silvio Botter** (presidente) e **Antonio Verdelli** (capogruppo "Gruppo Alpini Varese") ne sono convinti. Nonostante la fitta nevicata e il gelo che attanaglia tutta la provincia, i due ribadiscono che la serata del 22 dicembre nella chiesa di S. Michele Arcangelo di Bosto (Piazza Buzzi a Varese), si farà. “**Il piacere di Donare**” è un appuntamento importante, appunto, irrinunciabile. Le penne nere, infatti, assegneranno il ricavato delle loro attività in beneficenza (circa 18 mila euro, l'utile, al netto delle tasse, della festa che si svolge in agosto al Campo dei Fiori). «È dal 1986 che la facciamo – dice Botter – non abbiamo mai saltato un anno, questa sarebbe la prima volta. All'inizio le associazioni a cui destinavamo i fondi di beneficenza erano poche. Ora sono più di undici, a cui si aggiungono due progetti che riteniamo da sempre nostri: il primo riguarda il missionario comboniano padre Serragli, originario di Biumo, con il quale stiamo costruendo una scuola in Africa; il secondo un progetto di adozione a distanza».



La serata di Bosto sarà allietata dal concerto del coro alpino “Campo dei Fiori”, che i due dirigenti dell'associazione citano con un certo e giustificato orgoglio. «Noi contiamo circa 220 iscritti – continua Botter – a cui si aggiungono 60 amici degli alpini, che ci aiutano nelle nostre iniziative e condividono i nostri valori. Alla serata nella chiesa di san Michele sono invitate anche altre associazioni che meritano l'attenzione della gente che ci segue. Varese non è bottegaia come si dice, c'è uno spirito volontaristico fantastico».

Su tutto e tutti aleggerà lo spirito di **monsignor Pigionatti**, che trova nel motto del 5° alpini la sua sintesi morale migliore. “Tutto per essere, niente per apparire”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it